



# ***Brevi note riassuntive sull'atto aziendale***

# L'atto aziendale



E' l'atto di autogoverno dell'azienda sanitaria, con il quale essa definisce **autonomamente** il proprio modello organizzativo

E' l'atto che contiene le norme fondamentali sull'organizzazione ed il funzionamento dell'azienda sanitaria

E' adottato dal Direttore generale nel rispetto delle direttive regionali

# L'atto aziendale



E' assoggettato al controllo della Giunta regionale, controllo che consiste in una **verifica di conformità** alle linee di indirizzo generali indicate dalle Regioni

# I contenuti dell'atto aziendale

✓ ***obbligatoria***

✓ ***facoltativa***



# I contenuti dell'atto aziendale

◆ **Obbligatoria:** la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento dell'azienda, l'individuazione delle strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico professionale soggette a rendicontazione analitica, l'individuazione del distretto, sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione, la disciplina della organizzazione dipartimentale di tutte le UU.OO. In coerenza con l'art. 17-bis, la disciplina delle attribuzioni del DA, del DS, dei Direttori di Presidio, di Distretto, di Dipartimento e dei dirigenti responsabili di struttura, l'individuazione dei criteri e delle modalità di affidamento della direzione delle strutture e degli uffici ai dirigenti. La sede dell'azienda, il logo, lo scopo, la visione, la missione dell'azienda, la disciplina del decentramento dei poteri, compiti e funzioni; gli obiettivi strategici, di lungo e medio periodo; la disciplina dei poteri e delle modalità per il conferimento degli incarichi di direzione di strutture semplici, complesse, posizioni organizzative, uffici e responsabilità di natura professionale, la dotazione patrimoniale.



*L'Atto aziendale e' composto da sette parti (denominate "TITOLI"):*

*Il primo titolo concerne l'Azienda unita' sanitaria locale in quanto tale: sede legale, logo, patrimonio, i valori fondanti, i principi guida dell'organizzazione*

*L'atto aziendale è composto da sette parti (denominate “TITOLI”):*

*Il secondo titolo concerne il contesto dove si colloca l'azienda unità sanitaria locale: l'ambito territoriale, la collocazione nel sistema regionale dei servizi, la partecipazione dei cittadini e degli utenti, le relazioni sindacali*

*L'atto aziendale è composto da sette parti (TITOLI):*

*Il terzo titolo concerne gli organi:*

*Il direttore generale;*

*Il collegio di direzione*

*Il collegio sindacale*



*L'atto aziendale è composto da sette parti (TITOLI):*

*Il quarto titolo concerne il sistema aziendale, il suo governo, il governo clinico assistenziale, le funzioni dell'Azienda, la produzione delle prestazioni e dei servizi sanitari.*

*L'atto aziendale è composto da sette parti (TITOLI):*

*Il quinto titolo è relativo all'organizzazione aziendale: la direzione aziendale, il distretto, i dipartimenti sanitari, gli organismi collegiali.*

*L'atto aziendale è composto da sette parti (TITOLI):*

*Il sesto titolo concerne le politiche organizzative nonché la gestione e valorizzazione delle risorse umane.*



*L'atto aziendale è composto da sette parti (TITOLI):*

*Il settimo titolo concerne l'attività contrattuale.*

*L'atto aziendale è composto da sette parti (TITOLI):*

*Esiste a dire il vero un ottavo titolo, ma ha un valore residuale, concerne unicamente le disposizioni transitorie e le norme di rinvio.*

# L'Azienda Usl (titolo 1)

*L'Azienda sanitaria locale è costituita con Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 1994, n. 2450.*

*Il **patrimonio** dell'Azienda è costituita da tutti i beni mobili e immobili a essa appartenenti in forma di legge e come risulta dagli inventari.*

*L'azienda dispone del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata.*

# L'Azienda Usl (titolo 1)

## *MISSIONE*

*La missione dell'Azienda è quella di contribuire alla promozione, al mantenimento e allo sviluppo dello stato di salute della propria popolazione di riferimento E, COMUNQUE DEI SOGGETTI PRESENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA.*

# L'Azienda Usl (titolo 1)

## *Visione*

*La visione strategica dell'azienda è rivolta a consolidare un sistema organizzativo improntato sull'adeguatezza e sulla qualità dei servizi offerti ai soggetti (persone) rispetto ai loro bisogni e attese, orientato al miglioramento continuo della propria offerta e rivolto alla ricerca della soddisfazione della domanda di salute del territorio.*



# L'Azienda Usl (titolo 1)

## *Valori fondanti*

*I criteri e i valori appena descritti costituiscono un comune ed esplicito punto di riferimento per la definizione dell'interesse generale, in particolare:*

- *La centralità del cittadino;*
- *L'affidabilità dell'organizzazione aziendale;*
- *Efficacia dei risultati;*
- *Equità;*
- *Flessibilità;*
- *Trasparenza.*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *L'ambito territoriale*

*L'Azienda USL ha come contesto di riferimento la provincia di Parma, territorio suddiviso in 47 Comuni*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *IL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI*

*L'Azienda USL assume come punto di riferimento le strategie, la programmazione, gli indirizzi e i vincoli definiti dalla Regione.*

*Nel contesto della collaborazione con le altre Aziende sanitarie l'Azienda USL di Parma partecipa all'AVEN (associazione tra le Aziende sanitarie di Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Modena).*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *Le reti cliniche integrate*

*L'organizzazione dei servizi sanitari in reti cliniche integrate assume la centralità della persona come soggetto del processo assistenziale.*

*Gli strumenti di programmazione definiscono le reti cliniche integrate come:*

- *Reti tra Ospedale e territorio;*
- *Reti che collegano tutte le strutture ospedaliere della provincia;*
- *Reti tra presidi ospedalieri, in area vasta ed in ambito regionale.*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *IL SISTEMA DI GOVERNO LOCALE*

*La responsabilità degli Enti locali si estrinseca attraverso le funzioni della Conferenza territoriale sociale e sanitaria (che approva l'Atto di indirizzo e coordinamento triennale) e del Comitato di Distretto (che approva il Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale).*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DEGLI UTENTI*

*Gli strumenti previsti sono i seguenti:*

- ♦ *La Carta dei Servizi;*
- ♦ *L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ed il sistema di gestione dei reclami;*
- ♦ *I comitati consultivi misti.*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DEGLI UTENTI*

*Gli strumenti previsti sono: La Carta dei Servizi; L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ed il sistema di gestione dei reclami; I comitati consultivi misti.*

*La Carta dei servizi è l'espressione formale del patto sulla qualità dei servizi offerti e sul loro costante miglioramento, stipulato tra l'Azienda e i cittadini, condiviso nel tempo e in costante evoluzione.*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DEGLI UTENTI*

*Gli strumenti previsti sono: La Carta dei Servizi; L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ed il sistema di gestione dei reclami; I comitati consultivi misti.*

*L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta il punto di incontro preliminare con i cittadini. E' orientato ad assicurare una informazione semplice, tempestiva e corretta su tutto il territorio provinciale e costituisce uno strumento di ascolto dei cittadini, attraverso i reclami e i suggerimenti.*



# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DEGLI UTENTI*

*Gli strumenti previsti sono: La Carta dei Servizi; L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ed il sistema di gestione dei reclami; I comitati consultivi misti.*

*I comitati consultivi misti sono organismi costituiti presso i Presidi Ospedalieri ed i Distretti, per favorire la partecipazione al processo decisionale dell'Azienda.*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)

## *VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE*

*L'Azienda intende perseguire la valorizzazione del capitale intellettuale, inteso come ricchezza di conoscenza, competenze, esperienze e capacità degli uomini e delle donne che lavorano in Azienda, attraverso la partecipazione nella propria gestione.*

# L'Azienda e il suo contesto (titolo 2)



## *LE RELAZIONI SINDACALI*

*Le relazioni con il Sindacato confederali, di categoria e con le Rappresentanze sindacali unitarie rappresentano una risorsa strategica per rispondere ai bisogni dei cittadini.*

# GLI ORGANI (titolo 3)

*Sono organi dell'Azienda Usl di Parma:*

*Il Direttore generale;*

*Il Collegio di Direzione*

*Il Collegio sindacale*



# GLI ORGANI (titolo 3)



*Sono organi dell'Azienda Usl di Parma il Il Direttore generale; Il Collegio di Direzione; Il Collegio sindacale.*

*Direttore generale: rappresenta legalmente l'Azienda, ne assicura il perseguimento della missione avvalendosi dell'attività degli organi e delle strutture organizzative.*

# GLI ORGANI (titolo 3)



*Sono organi dell'Azienda Usl di Parma il Il Direttore generale; Il Collegio di Direzione; Il Collegio sindacale.*

*Direttore generale: rappresenta legalmente l'Azienda, ne assicura il perseguimento della missione avvalendosi dell'attività degli organi e delle strutture organizzative.*

# Nota:

## Funzioni del Direttore Generale

- Adotta l'atto aziendale
- È responsabile della gestione complessiva
- Nomina il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario e i responsabili delle strutture operative dell'azienda

# Nota:

## Funzioni peculiari del Direttore Amministrativo

- Dirige i servizi amministrativi
- Fornisce parere al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza

## Funzioni specifiche del Direttore Sanitario

- Dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari
- Fornisce parere al Direttore Generale sugli atti di competenza



# GLI ORGANI (titolo 3)



*Sono organi dell'Azienda Usl di Parma il Il Direttore generale e il Collegio di Direzione; Il Collegio sindacale.*

*Il collegio di direzione: ha compiti di elaborazione e di proposta del Direttore generale,*

# GLI ORGANI (titolo 3)

*Sono organi dell'Azienda Usl di Parma il Il Direttore generale; Il Collegio di Direzione; Il Collegio sindacale.*

*Il Collegio di direzione e' composto, tra gli altri, da:*

*Il Direttore sanitario;*

*Il Direttore amministrativo;*

*Il Direttore delle attività socio sanitarie;*

*I Direttori di Distretto;*

*Il Direttore medico del Presidio ospedaliero aziendale;*

*I Direttori dei Dipartimenti sanitari ospedalieri e territoriali;*

*I Direttori dei Dipartimenti delle Cure primarie.*

..... /



# NOTA

E' stato istituito "ex novo" dal D. Lgs. 229/99. Il **Collegio di Direzione** prevede la partecipazione del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e dei Direttori di Dipartimento

## Struttura organizzativa

Tale organo è di supporto al Direttore Generale che se ne avvale per:

- il governo delle attività cliniche
- la programmazione e valutazione delle attività tecnico-sanitarie ad alta integrazione sanitaria
- l'elaborazione del programma di attività dell'azienda
- l'organizzazione dei servizi (attuazione del modello dipartimentale, utilizzo delle risorse umane, sviluppo dei servizi)

# NOTA

## Attività del Collegio di Direzione

Nello specifico concorre inoltre:

- alla formulazione di programmi di formazione
- a suggerire soluzioni organizzative per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria
- alla valutazione dei risultati rispetto ad obiettivi clinici

Nota bene: LA LEGGE REGIONALE N. 29/2004 LO ELEVA AL RANGO DI ORGANO DELL'AZIENDA SANITARIA

# GLI ORGANI (titolo 3)

*Sono organi dell'Azienda Usl di Parma il Il Direttore generale; Il Collegio di Direzione; Il Collegio sindacale.*

*Il Collegio Sindacale verifica l'attività dell'Azienda sotto il profilo della gestione economica, finanziaria, patrimoniale e vigila sull'osservanza della legge.*



# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il **Collegio Sindacale** (sostituisce il Collegio dei Revisori art.3 c.13 d.lgs.502/92 e s.i.m.) dura in carica tre anni non prorogabili ed è composto da 5 membri: 2 designati dalla Regione, 1 dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 1 dal Ministero della Salute e 1 dall'organismo di rappresentanza dei Comuni. Sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia o tra i funzionari del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di Revisori dei Conti o di componenti dei Collegi Sindacali

## Funzioni del Collegio Sindacale

- Verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico
- Accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed effettua periodicamente delle verifiche di cassa
- Riferisce almeno trimestralmente alla Regione sui risultati del riscontro eseguito denunciando immediatamente fondati sospetti di gravi irregolarità, trasmette periodicamente (almeno semestralmente) una relazione sull'andamento dell'attività al Sindaco del Comune. I componenti possono procedere anche individualmente ad atti di ispezione e controllo

# IL SISTEMA AZIENDALE

## (titolo 4)

*Il governo aziendale si articola tra ambiti e funzioni distinti tra loro interrelati e integrati al fine di definire la programmazione aziendale. Organizzare le attività e realizzare le azioni preverificare i risultati raggiunti.*



# IL SISTEMA AZIENDALE (titolo 4)



*In particolare, il governo aziendale si articola tra il*

- *Il governo clinico assistenziale;*
- *Il governo economico e finanziario;*
- *Le funzioni dell'azienda (produzione dei servizi e delle prestazioni, integrazione socio sanitaria, ecc.);*
- *Programmazione e gestione;*
- *Il bilancio di missione (perseguimento degli obiettivi di salute);*
- *Gestione per budget;*
- *Controllo e valutazione;*
- *Controllo di gestione;*
- *Qualità e garanzie etiche.*



# AZIENDA USL

La nuova Azienda Usl ha il compito di "assicurare i livelli di assistenza" nel proprio ambito territoriale in base alle indicazioni a livello nazionale e regionale.

Garantisce l'erogazione delle sole prestazioni specialistiche

- Riabilitative
- Di diagnostica strumentale e di laboratorio
- Ospedaliera.

Adempie a ciò avvalendosi:

- dei propri presidi (gli ospedali non costituiti in Aziende)
- delle Aziende ospedaliere
- delle istituzioni sanitarie pubbliche o private
- dei professionisti.

# AZIENDA USL

Il modello organizzativo dell'Azienda Usl, ovvero le strutture attraverso le quali provvede all'erogazione dell'assistenza sanitaria sono:

- ❖ **DISTRETTI SANITARI DI BASE**
- ❖ **DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA**
- ❖ **PRESIDI OSPEDALIERI NON COSTITUITI IN AZIENDA OSPEDALIERA.**

# L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (titolo 5)



## *La direzione aziendale*

*L'Azienda si caratterizza per partecipazione, decentramento e collegialità nell'assunzione da parte del Direttore generale delle decisioni strategiche relativamente allo sviluppo dell'Azienda e all'organizzazione dei servizi. La Direzione Generale si avvale di una funzione collegiale di governo composta dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore delle attività socio sanitarie, dai Direttori di Distretto*

# L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## (titolo 5)



*Il Presidio ospedaliero aziendale*

*Il Presidio medico aziendale è formato dagli stabilimenti ospedalieri:*

- *Ospedale “S.Maria” di Borgo Val di Taro;*
- *Ospedale di Fidenza San Secondo Parmense.*

# L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## (titolo 5)



*Il Presidio ospedaliero aziendale*

*Il Presidio medico aziendale e' formato dagli stabilimenti ospedalieri di Borgotaro e Fidenza*

*La struttura produttiva degli stabilimenti ospedalieri dell' Azienda USL di Parma si articola in Dipartimenti intraospedalieri, dotati di autonomia tecnico professionale e gestionale.*

*Il carattere unitario delle politiche di assistenza ospedaliera e la loro complementarieta' sono assicurati dalla Direzione sanitaria attraverso la Direzione medica del Presidio Ospedaliero aziendale*

# PRESIDI OSPEDALIERI

I presidi ospedalieri sono gli ospedali non costituiti in Azienda Ospedaliera. Essi godono di autonomia minore rispetto alle aziende ospedaliere e

- hanno autonomia a livello direttivo, garantita dalla presenza di un dirigente medico, responsabile delle funzioni igienico-organizzative e di un dirigente amministrativo responsabile della gestione amministrativa.
- hanno autonomia tecnico gestionale ed economica finanziaria con contabilità separata all'interno del bilancio della Ausl.

# Nota bene: AZIENDE OSPEDALIERE

ART. 4 D. LGS. 502/92

come modificato dal D. LGS. 229/99

Le Aziende Ospedaliere sono gli ospedali scorporati dall'Azienda usl e costituiti in aziende autonome dotate di personalità giuridica e autonomia imprenditoriale.

# L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (titolo 5)

## *Il distretto*

*Il distretto costituisce l'articolazione territoriale dell'Azienda, dotata di autonomia tecnico gestionale ed economico finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate.*





# L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## (titolo 5)



### *Il distretto*

*Il territorio dell'Azienda USL di Parma si articola in quattro Distretti:*

- *Distretto di Parma;*
- *Distretto di Fidenza;*
- *Distretto Sud-Est;*
- *Distretto delle Valli del Taro e del Ceno.*

# **DISTRETTI SANITARI**

**ARTT. 3 QUATER - 3 SEXIES D. LGS. 502/92**

**COME MODIFICATO DAL D. LGS. 229/99**

**I DISTRETTI SANITARI DI BASE** sono articolazioni funzionali sul territorio concepiti allo scopo di garantire un sistema di intervento di risposta ai bisogni sanitari della popolazione.

Il distretto gestisce tutte le strutture e i servizi presenti nelle zone in cui è stata divisa l'Usl, al di fuori di ciò che fa parte dell'assistenza ospedaliera

# DISTRETTI SANITARI

L'ambito di operatività del distretto, modificato rispetto alla precedente soglia, è riferito ad una popolazione minima di almeno 60.000 abitanti, salvo che la regione in considerazione delle caratteristiche geomorfologiche o della bassa densità di popolazione non disponga diversamente.

Ha autonomia tecnico gestionale ed economica finanziaria con contabilità separata all'interno del bilancio della Ausl.

Alla guida c'è un Direttore di Distretto, nominato dal Direttore Generale, che si avvale di un ufficio di coordinamento distrettuale

# L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## (titolo 6)



### *I DIPARTIMENTI*

*I dipartimenti intraospedalieri sono stati costituiti nell'ambito degli stabilimenti ospedalieri direttamente gestiti dall'Azienda USL, aggregando Unità operative complesse e semplici secondo il criterio delle aree funzionali omogenee.*

# LA DIPARTIMENTALIZZAZIONE

Il dipartimento nell'azienda sanitaria è costituito dalla federazione di unità che mantengono la loro autonomia, indipendenza e responsabilità, così come quella di ciascuno dei membri che la costituiscono, ma che riconoscono la loro interdipendenza adottando un codice comune di comportamento clinico assistenziale, didattico e di ricerca, dai profondi risvolti etici medico legali ed economici

## Art.17-bis D.Lgs. 229/99

L'istituzione dei **Dipartimenti** e del **Collegio di Direzione** (art.17) sono lo strumento per una direzione e una gestione aziendale (governo clinico ed economico) più **condivisa** dagli operatori anche in quanto più **decentrata** nei poteri di gestione delle risorse in funzione dei risultati clinici da assicurare

La riorganizzazione del lavoro in senso dipartimentale costituisce un'occasione per ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali e tecnologiche e consente di valorizzare:

- 1 **il lavoro a "porte aperte"** in una situazione di confronto quotidiano con altre équipe, con modalità di verifica volte al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza delle scelte diagnostico-terapeutiche, con processi decisionali basati sull'autorevolezza che deriva dalla competenza professionale e gestionale e non più sull'autoritarismo e sull'autoreferenzialità;
- 2 **la formazione professionale specialistica e l'aggiornamento continuo** che devono essere programmati dal Comitato di Dipartimento chiamato a garantire l'equità e la meritocrazia;
- 3 **il lavoro per percorsi diagnostico-terapeutici e quindi in équipe allargate** diretto a perseguire la **continuità assistenziale e l'effettiva integrazione** fra i servizi

# L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## (titolo 5)



### *IL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA*

*Il Dipartimento di Sanità pubblica (DSP) è una articolazione organizzativa dell'Azienda dotata di autonomia tecnico gestionale e soggetta a rendicontazione analitica all'interno del bilancio aziendale.*

# DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

## Il Dipartimento di Sanità Pubblica

è struttura operativa istituita allo scopo di:

- garantire la tutela della salute collettiva
- perseguire obiettivi di promozione della salute
- agire per la prevenzione delle malattie e delle disabilità
- operare per il miglioramento della qualità della vita.



# LE POLITICHE ORGANIZZATIVE (titolo 6)

## *CRITERI GENERALI*

*L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA E' FINALIZZATO AL  
SUPPORTO ALLE STRATEGIE E AI PROCESSI OPERATIVI  
AZIENDALI.*

*L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE COSTITUISCE IL  
MODELLO ORDINARIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
OPERATIVA DI TUTTE LE ATTIVITA' DELL'AZIENDA.*



# LA DIPARTIMENTALIZZAZIONE

## FINALITA' E RUOLO TRADIZIONALE DEL DIPARTIMENTO

Adottare strutture dipartimentali significa ridisegnare l'assetto organizzativo ospedaliero in modo tale da accorpare le divisioni che rispondono a specializzazioni, complementari o strettamente interrelate, producendo una condivisione delle risorse umane, fisiche e di know how professionale

Questo tipo di riorganizzazione consente:

- il miglioramento del servizio all'utente sia dal punto di vista della performance clinica prodotta sia per la qualità dei contenuti della prestazione sanitaria (es. assistenza infermieristica, comfort alberghiero)
- il contenimento dei costi attraverso la razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse a fronte di una determinata domanda di prestazioni
- la sperimentazione e ricerca clinica, attività che richiede un approccio multidisciplinare

Consente anche di porre rimedio ai seguenti problemi tipici dell'organizzazione ospedaliera italiana:

- frammentazione degli interlocutori per la Direzione Generale
- carenze logistiche nella distribuzione di spazi ed attrezzature
- difficoltà di gestione del personale

# L'attività contrattuale (titolo 7)

*L'acquisizione di beni e di servizi necessari per l'espletamento delle funzioni e delle attività aziendali si svolge nel rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale in materia nel rispetto dei seguenti principi:*

- *Economicità, efficacia e trasparenza dei procedimenti;*
- *Correttezza, regolarità e tempestività del processo di acquisto;*
- *Assicurare la qualità del bene acquisito e del servizio reso alle migliori condizioni possibili.*



# NORME FINALI, DI RINVIO E TRANSITORIE (titolo 8)

*Si tratta di norme residuali che rimandano alle leggi fondamentali di riforma del Servizio Sanitario Nazionale e alla normativa regionale per quanto non contemplato nell'Atto aziendale.*



○ *FINE DELLA MATTONATA...*

*ORA VADO A PRENDERMI UN CAFFE' .....*

*PAUSA DI DUE MINUTI*

